
Comune di Colletterto Giacosa

Provincia di Torino

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2014

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 25 del 24.09.2013, n. 21 del 26.09.2012, n. 20 del 26.09.2011, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale):

Segretario: DABRAIO dr. Giuseppe

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 4 di cui 1 (part-time 50%) ai sensi ex art. 110 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni del 25.05.2014:

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate

Settore/servizio:

Settore/servizio:

Settore/servizio:

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato: 1 (Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni nella medesima spesa corrente).

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2013
Tipologia prelievo	TARES
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 92.133,80
Ruolo 2013	€ 92.133,80
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2013	619
Costo del servizio procapite	

2.7 Servizi a domanda individuale

Non sono previsti servizi a domanda individuale.

Servizio	Tariffe	Costo del Servizio	Copertura del Servizio

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	414.278,10	513.742,35	492.576,26
Totale residui attivi finali	252.644,44	247.188,20	222.251,44
Totale residui passivi finali	530.575,71	550.916,12	649.370,97
Risultato di amministrazione	136.346,83	210.014,43	65.456,73
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,0	-5.000,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	136.346,83	205.014,4300	65.456,73
Totale	136.346,83	210.014,43	65.456,73

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 65.456,73

Relazione di Inizio Mandato 2014

Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	58.919,88	32.619,75	30.242,45
Spese titolo II	310.338,29	32.512,81	226.900,85
Differenza di parte capitale	-251.418,41	106,94	-196.658,40
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	266.685,66	5.000,00	196.758,32
Saldo di parte capitale	15.267,25	5.106,94	99,92

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	544.448,29	501.878,27	452.952,06	- 16,81
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	27.919,77	24.447,58	74.874,47	168,18
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	71.459,88	46.648,00	33.278,62	- 53,43
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	58.919,88	32.619,75	30.242,45	- 48,67
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	702.747,82	605.593,60	591.347,60	- 15,85

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	552.383,06	485.394,77	502.980,68	- 8,94
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	310.338,29	32.512,81	226.900,85	- 26,89
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	41.056,20	43.272,91	45.506,09	10,84
TOTALE	903.777,55	561.180,49	775.387,62	- 14,21

Relazione di Inizio Mandato 2014

Spese in conto capitale								
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	1.579,43	1.579,43	0,00	0,00	1.579,43	0,00	26,49	26,49
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	16.177,02	3.907,38	0,00	2.863,87	13.313,15	9.405,77	630,55	10.036,32
Totale titoli 1+2+3+4	550.916,12	221.035,61	0,00	47.082,88	503.833,24	282.797,63	366.573,34	649.370,97

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	88,59	0,00	31.604,28	94.228,61	125.921,48
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	11.047,83	11.047,83
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	4.598,80	11.796,83	16.395,63
TOTALE	88,59	0,00	36.203,08	117.073,27	153.364,94
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	20.748,70	1.750,00	0,00	700,00	23.198,70
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	30.723,94	0,00	0,00	0,00	30.723,94
TOTALE	51.472,64	1.750,00	0,00	700,00	53.922,64
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	3.700,00	7.461,20	3.802,66	14.963,86
TOTALE GENERALE	51.561,23	5.450,00	43.664,28	121.575,93	222.251,44

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Oggetto	Importo

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>195.275,00</u>	<u>195.275,00</u>	<u>195.275,00</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>244.191,99</u>	<u>178.360,00</u>	<u>164.416,70</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti			
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	44,2%	36,70%	32,00%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	610	619	619
Spesa pro-capite	<u>404,29</u>	<u>295,30</u>	<u>265,61</u>

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	610	619	619
Dipendenti	4	4	4

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.215,38	Patrimonio netto	1.821.502,89
Immobilizzazioni materiali	2.911.607,76		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	223.181,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.261.095,77
Disponibilità liquide	492.576,26	Debiti	547.982,18
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	3.630.580,84	Totale	3.630.580,84

Relazione di Inizio Mandato 2014

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €

IMPORTO CONCESSO: € 0 (zero)

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0 (zero)

RIMBORSO IN ANNI: 0

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nel periodo 2009/2013 ;

il prezzo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo _____ della spesa per euro _____;

il ricavo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo _____ dell'entrata per euro _____ ed è stato destinato al titolo _____ della spesa per euro _____.

L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 20_____:

il prezzo l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo _____ della spesa per euro _____;

il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo _____ dell'entrata per euro _____ ed è stato destinato al titolo _____ della spesa per euro _____.

Ad oggi risultano in essere i seguenti strumenti di finanza derivata:

5.5.1 Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi					
Flussi negativi					

5.6 I contratti di Leasing

L'ente ha in corso alla data del 11.08.2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria con la Società Sarda Leasing spa – gruppo BPER:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Risparmio energetico	lampade al sodio alta pressione	2017	5.459,82

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	502.980,68	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	263.020,47	52,29 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	1.400,00	0,28 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	14.697,03	2,92 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	33.106,00	6,58 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	9.597,87	1,91 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	44.616,52	8,87 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	98.684,35	19,62 %
10 - Funzioni nel settore sociale	34.982,44	6,96 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.806,00	0,36 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	1.070,00	0,21 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	226.900,85	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	12.421,65	5,47 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	156.100,00	68,80 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	45.542,94	20,07 %
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	12.836,26	5,66 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Colletterto Giacosa la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri né criticità strutturali tali da richiedere interventi di urgenza.

Eventuali provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno pertanto valutati ed adottati in sede di verifica di equilibri di bilancio da effettuare entro il 30 settembre 2014.



IL SINDACO
Paola Gamba

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Carola Giacosa



Data 12.08.2014

Metodo Normalizzato

4) Articolazione della Tariffa a Regime UtENZE Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche
 n = n.componenti nucleo familiare
 S = superficie abitazione

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento

$$Quf = Ctudf / \text{Somatoria } S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	superficie adatt.
91	1	11.114	0,84	9.335,76
164	2	23.901	0,98	23.422,98
66	3	10.392	1,08	11.223,36
30	4	5.134	1,16	5.955,44
4	5	924	1,24	1.145,76
5	6 e magg	1.096	1,30	1.424,80
360		52.561		52.508,10

Tariffa al mq. superficie adatt.	Gettito totale
0,53496	5.945,56
0,62412	14.917,12
0,68781	7.147,69
0,73876	3.792,77
0,78970	729,69
0,82792	907,39
Quf*Ka	33.440,22

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

$$Quf = Ctuf / \text{Somatoria } S(n) * Ka(n)$$

33.440,20	/	52.508,10	=	Quf 0,63686 €/m2
-----------	---	-----------	---	--------------------------------------

Metodo Normalizzato

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

Cu

45.986,85	/	326.030,64	=	0,14105
-----------	---	------------	---	----------------

€/Kg

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.	tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	110	0,36673	40,34	286,00
2 Campi, distributori carburanti	5,51	1.790	0,77719	1.391,17	9.862,90
3 Stabilimenti balneari	3,11	0	0,43867	0,00	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	2,50	0	0,35263	0,00	0,00
5 Alberghi con ristorante	8,79	0	1,23984	0,00	0,00
6 Alberghi senza ristorante	6,55	903	0,92388	834,27	5.914,65
7 Case di cura e riposo	7,82	0	1,10302	0,00	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	1.077	1,15803	1.247,19	8.842,17
9 Banche ed istituti di credito	4,50	0	0,63473	0,00	0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	350	1,00287	351,00	2.488,50
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	24	1,24125	29,79	211,20
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	71	0,83220	59,09	418,90
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,48	732	1,33716	978,80	6.939,36
14 Attività industriali con capannoni di produzione	10,00	23.667	1,41051	33.382,47	236.670,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	0	0,63473	0,00	0,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	20,00	1.920	2,82101	5.414,94	38.390,00
17 Bar, caffè, pasticceria	25,00	331	3,52627	1.165,43	8.262,50
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	473	2,03536	962,73	6.825,39
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	73	1,77583	129,64	919,07
20 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	49,72	0	7,01304	0,00	0,00
21 Discoteche, night club	8,56	0	1,20739	0,00	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0	0,00000	0,00	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	8,90	0	1,25535	0,00	0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, pub	39,67	0	5,59548	0,00	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	29,82	0	4,20613	0,00	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	28,70	0	4,04816	0,00	0,00
		31.520		45.986,85	326.030,64

Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

TFnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap = superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determinata da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest. e sup. tot. Ut. not Dom. corretta da coeff. potenz. produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Sommatoria Sap} * Kc_{ap}$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	x
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max.	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32		110	35,20	0,09603	10,56
2 Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67		1.790	1.199,30	0,20106	359,89
3 Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38		0	0,00	0,11403	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30		0	0,00	0,09003	0,00
5 Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07		0	0,00	0,32109	0,00
6 Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80		903	722,40	0,24007	216,78
7 Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95		0	0,00	0,28508	0,00
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00		1.077	1.077,00	0,30009	323,19
9 Banche ed Istituti di credito	0,55	0,58	0,55		0	0,00	0,16505	0,00
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri b	0,87	1,11	0,87		350	304,50	0,26107	91,38
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07		24	25,68	0,32109	7,71
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricist	0,72	1,04	0,72		71	51,12	0,21606	15,34
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92		732	673,44	0,27608	202,09
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43		23.584	10.132,52	0,12904	3.040,62
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55		0	0,00	0,16505	0,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84		2.107	10.197,88	1,45241	3.060,24
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		501	1.823,64	1,09231	547,25
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim	1,76	2,38	1,76		473	832,48	0,52815	249,82
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54		73	112,42	0,46213	33,74
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06		0	0,00	1,81852	0,00
21 Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04		0	0,00	0,31209	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09		0	0,00	0,32709	0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	7,42	4,84		0	0,00	1,45241	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		0	0,00	1,09231	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50		0	0,00	1,05030	0,00
					31.775	27.187,58		8.158,60

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Sommatoria Stot} * Kc$$

Qapf

8.158,60 /	27.187,58	=	0,30009
			€/m2